

Provincia di Vercelli

Istanza 29/06/2001 della ditta Cerrrottami s.r.l. per concessione preferenziale derivazione acqua da falda sotterranea in Comune di Gattinara per uso civile. Pratica 1505. Determinazione del Dirigente n. 2996 del 25.10.2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

(omissis)

determina

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, salvo la correzione di cui in premessa, sottoscritto in data 31.08.2010, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Cerrrottami s.r.l. con sede in Via per Rovasenda 136 del Comune di Gattinara (omissis), la concessione preferenziale per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo ubicato in Comune di Gattinara, la quantità d'acqua di l/s 14 massimi corrispondenti ad un volume annuo di mc. 900 da utilizzare per scopo civile e produzione beni e servizi – attività di prestazione del servizio.
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.
- 4) Di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, l'uso in base al quale è quantificato il canone è quello più elevato ovvero “produzione beni e servizi – attività di prestazione del servizio” in quanto la risorsa non è quantificata per tipologia d'uso.
- 5) Di stabilire che il suddetto canone dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte – Piazza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino”, (omissis) con la causale “Canone per l'uso delle acque pubbliche”, riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; relativamente all'anno in corso detto canone sarà di € 619 (seicentodiciannove) pari al minimo ammesso a termini della determinazione regionale n. 540 del 11.11.2009.
- 6) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Dirigente del Settore (Dr. Piero Gaetano Vantaggiato)

Estratto del disciplinare n. 110 del 10.11.2010

Art. 7 - Condizioni particolari cui e' soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.....omissis
(omissis)